



Federazione Sport Sordi Italia

Federazione riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico

F.S.S.I. – Piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma - C.F. 97388210581 – P.I. 10464691004
Tel. 06 83559028 - www.fssi.it



PROC. N. 1/2019

TRIBUNALE FEDERALE FEDERAZIONE SPORT SORDI ITALIA

IL Tribunale Federale, nelle persone di

Avvocato Carlo Carrese

Presidente

Avvocato Giorgio D'Alessio

Vice presidente

Avvocato Damiano Carrese

Componente estensore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento n. 1/19 a carico del signor Carmine De Caro

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto del 30.08.2019 il Procuratore Federale, Avv. Massimiliano Capuzi, ha disposto il deferimento di CARMINE DE CARO, tesserato presso la ASD TORRES CAMPANIA, dinanzi al Tribunale Federale per rispondere della violazione degli artt. 25 e 13 Statuto Federale, nonché dell'art. 2 del Codice di comportamento del CONI in relazione alle Olimpiadi Invernali per sordi 2019.

Il Procuratore, dopo aver svolto le necessarie indagini, preso atto della documentazione in atti, rilevava che dalla corrispondenza intercorsa tra International Committee of Sports for the Deaf ed il Comune di Roccaraso, nonché dal documento intitolato "Candidature Book ROCCARASO 2019 for XIX Winter Deaflympics" (ove è indicato come "Chair of Organising Committee" – Presidente del Comitato Organizzatore – Il Sig. Carmine De Caro) emerge la circostanza per cui il tesserato Carmine De Caro abbia – senza delega o autorizzazione – operato come rappresentante della FSSI al fine di organizzare l'evento in oggetto.

Il Sig. De Caro, ritualmente convocato, non si è presentato all'audizione del 25.07.2019 disposta dal Procuratore Federale.

Successivamente l'incolpato veniva informato dal Procuratore dell'intendimento di deferimento.



Federazione Sport Sordi Italia

Federazione riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico

F.S.S.I. – Piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma - C.F. 97388210581 – P.I. 10464691004
Tel. 06 83559028 - www.fssi.it



A seguito del deposito dell'atto di deferimento in data 30.08.2019, Il Tribunale Federale fissava l'udienza per la trattazione alla data del 08.10.2019.

Il provvedimento di fissazione udienza del Tribunale Federale veniva ritualmente notificato all'incolpato a mezzo PEC.

All'udienza del 08.10.2019 compariva innanzi a codesto Tribunale il Procuratore Federale Avv. Massimiliano Capuzi, che precisava le proprie richieste.

Era altresì presente l'interprete dott. Marcello Cardarelli.

L'incolpato, ritualmente avvisato dalla segreteria del Tribunale Federale, non compariva, né si costituiva.

Il Tribunale, preso atto di quanto sopra, ritenuto necessario procedere all'audizione dell'incolpato, ne disponeva la convocazione all'udienza del 22.10.2019.

Alla successiva udienza del 22.10.2019 l'incolpato sig. Carmine De Caro, ritualmente convocato non è comparso.

Il procuratore si riportava alle conclusioni rassegnate alla precedente udienza, ovvero alla richiesta di sospensione dell'incolpato per anni uno e mesi quattro.

Era presente, altresì, l'interprete dott. Marcello Cardarelli.

Il Tribunale, preso atto, decideva come da dispositivo letto in udienza, riservandosi il termine di giorni 10 per il deposito della motivazione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Gli addebiti mossi all'incolpato Carmine de Caro sono fondati.

Codesto Collegio non può che condividere e confermare l'ipotesi accusatoria della Procura, che è risultata suffragata dalla documentazione in atti, nonché dalla condotta processuale dell'incolpato, il quale non si è presentato all'audizione disposta dal Procuratore Federale, né si è costituito nel successivo giudizio, ponendo in essere un comportamento reticente.

Dalla lettura degli atti è emerso che l'incolpato Carmine De Caro, quale Presidente del Comitato Organizzatore, avvalendosi del Sindaco di Roccaraso, ha segnalato all'International Committee of Sports for the Deaf la candidatura del Comune di Roccaraso quale potenziale sede di svolgimento della 19° edizione dei Giochi Olimpici Invernali per Sordi (XIX Winter Deaflympics), senza minimamente interpellare la FSSI.



Federazione Sport Sordi Italia

Federazione riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico

F.S.S.I. – Piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma - C.F. 97388210581 – P.I. 10464691004
Tel. 06 83559028 - www.fssi.it



Quanto dedotto dal Procuratore ha trovato puntuale conferma nei documenti risultanti agli atti, ovvero nella corrispondenza intercorsa tra l'International Committee of Sports for the Deaf ed il Comune di Roccaraso, nonché dal documento intitolato "Candidature Book ROCCARASO 2019 for XIX Winter Deaflympics" (ove è indicato come "Chair of Organising Comitee" – Presidente del Comitato Organizzatore – Il Sig. Carmine De Caro).

Ebbene, dal riscontro dei predetti documenti, emerge chiaramente la circostanza contestata al De Caro, consistita nell'aver – senza delega o autorizzazione – operato come rappresentante della FSSI al fine di organizzare l'evento in oggetto.

In particolare, il De Caro risulta menzionato nella lettera del 10.05.2018 a firma di Dmitry Rebrov, CEO dell'ICSD, quale unico referente italiano per l'organizzazione della manifestazione sopradetta. In tale corrispondenza, infatti, indirizzata al Sindaco del Comune di Roccaraso, si preannuncia un incontro per discutere della manifestazione, con la presenza del Presidente, del Vicepresidente e del CEO dell'ICSD e del solo Carmine De Caro, in totale assenza di qualsivoglia rappresentante della FSSI.

A riprova del fatto che il De Caro abbia agito in assoluta assenza di qualsivoglia delega o autorizzazione da parte della Federazione, si rileva come la FSSI, non appena venuta a conoscenza dei fatti, abbia immediatamente, con mail 03.05.2018, comunicato al Sindaco di Roccaraso di essere l'unico Ente, in quanto riconosciuto dal Comitato Italiano Paralimpico, titolato ad organizzare e promuovere l'attività sportiva agonistica dei sordi italiani; la FSSI ebbe inoltre a rappresentare (vedi mail dell'11.05.2018 del Presidente della FSSI) all'ICSD di essere l'unica titolare del diritto di organizzare manifestazioni sportive in Italia nello specifico settore e di non riconoscere al riguardo alcuna legittimazione al sig. Carmine De Caro.

La condotta in esame appare perciò particolarmente grave ed allarmante, per essersi il De Caro sostituito agli organi di rappresentanza della Federazione, anche in considerazione dell'importanza dell'evento in questione (olimpiadi invernali).

Nessuna attività difensiva ha svolto il De Caro al fine di confutare gli addebiti a lui ascritti.

La condotta posta in essere dall'incolpato risulta in manifesto contrasto con il combinato disposto degli artt. 13, comma 1 e 2, e 25, comma 1, dello Statuto Federale.

Non vi è infatti alcun dubbio che la rappresentanza delle Federazione (come chiaramente previsto all'art. 25, comma 1 dello Statuto federale) spetti esclusivamente al



Federazione Sport Sordi Italia

Federazione riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico



F.S.S.I. – Piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma - C.F. 97388210581 – P.I. 10464691004
Tel. 06 83559028 - www.fssi.it

Presidente e che l'incolpato abbia violato tale precetto, avendo avviato *motu proprio* un progetto federale di rilevanza mondiale, lasciando intendere di agire per conto ed in nome della Federazione stessa.

Inoltre, come stigmatizzato dalla Procura, detta condotta risulta altresì in violazione del “*Principio di Lealtà*” di cui all’art. 2 del Codice Comportamento CONI, che così recita: “*I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell’ordinamento sportivo devono comportarsi secondo i principi di lealtà e correttezza in ogni funzione, prestazione o rapporto comunque riferibile all’attività sportiva. I tesserati e gli altri soggetti dell’ordinamento sportivo cooperano attivamente alla ordinata e civile convivenza sportiva*”.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Tribunale ritiene il Sig. Carmine De Caro responsabile degli addebiti a lui ascritti e pertanto, visto l’art. 66, lett. i) R.d.G., lo condanna alla sanzione della sospensione da qualunque attività per un periodo pari ad anni uno e mesi due, come indicato in dispositivo, letto all’udienza del 22.10.2019.

Roma, 22/10/2019 – 31/10/2019

Il Tribunale Federale

Avv. Carlo Carrese

Avv. Damiano Carrese

Avv. Giorgio D’Alessio

Si comunichi a cura della Segreteria del Tribunale Federale a:

Sig. Carmine De Caro.

Sig. Procuratore Federale Avv. Massimiliano Capuzi.

Roma, 31/10/2019

DEPOSITATO



Roma, 31/10/2019

La Segreteria